

Plut. 76.63
c. 12rv

[V]

Delle trestizie si legie inn Alesandro che, quando i-re Alesandro fu morto, li suoi baroni¹ il misono inn una chassa d'oro, e quando andò a soterarsi, molti filosafi gli andarono drietro alla chassa piangendo. E Gulicho disse: «Questi è quello che singnoregiava la tera da levante e 'l ponente, e ora in due pasi si chontiene».

Barbalichio² disse: «Alesandro dir potea a ciaschuno, e veruno ardiva di dire a lui; ora ardiscie ciaschuno a parlare, perch'egli non può dire».

Dalfino disse: «Chi non[n]e vedeva³ Alesandro temeua di lui; ora chi llo vede no llo teme niente».

Altimano dise: «Alesandro rinsonava gli uomini e ora è rinsonato da loro».

Prisciano disse: «Niuna chosa durò mai dinanzi ad Alesandro, e ora nonn è potutto durare alla morte».

Drusiano disse: «O morte ispaventosa, onde ti vene tanto ardire di chontastare a cholui a chui il mondo non poteva chontastare?».

Bernicho disse: «O senno ischurato⁴! O gustizia abasata! O chortesia dischaciata! O allegreza discipata! O prodeza infughata! O gientileza distruta! Che farà la provincia da poi ch'è morto lo re Alesandro? Adunque chi non pianse || mai, debe piangnere».

E alora chominciò tutta la giente a piangnere, e fu fatto il magiore lamento che mai fuse fatto al mondo.

[V. Paxe]

Capitolo .xj. ove tratta dela virtù della paccie.

Paccie sechondo santo Aghostino si ène purità di mente, senpricità di cuore, riposamento d'animo, leghame d'amore e chonpangnia di charità.

E puosi apropiare la pacie al chastoro. Il quale sa per natura la chaciagione perché gli uomini il chaciano, e si ène per gli suoi choglionni, che sono buoni a cierte medicine. E se il chastoro vede a la chaccia ch'egli sia perseghuitato tanto ch'egli non posa ischanpare per niuno modo, si si piglia i granegli choi denti e tagliagli via, acìo che i chaciatori i lascino andare in pacie.

Isaia perfeta disse: «Le malvagie persone non potranno mai avere paccie».

Santo Isiderio disse: «L'uomo ch'è in pacie trae sichura vita né mai può avere pocho».

Ba(r)balicho disse: «La pacie ène sopra tutte le richeze e grandeze del mondo».

Pilato disse: «Abbi pace cho' le virtù, e cho' vizi abbi ghuera».

¹ baroni] *b|baroni*

² Barbalichio] con *r* aggiunta in interlineo.

³ nonne vedeva] *nonve vedeva* con l'ultima *v* corretta su un precedente *tt*.

⁴ ischurato] o ischurato